

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CON INTERVENTI DECORATIVI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA ARIOSTO, IN VIA IPPOGRIFO 2 – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà dalla Dott.ssa Antonella Cherchi, Dirigente Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione, nata a Verona, il 17/02/1963, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliata per tale funzione presso la sede del Comune,

E

la Sig.ra Irene Foti (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale;
- Con nota a firma del Dirigente U.O. Edilizia Scolastica (P.G. n. 107335, del 06/04/2018) è stato individuato un elenco di interventi di piccola manutenzione ordinaria presso gli edifici scolastici comunali riconducibili, a istanza, alle previsioni del Regolamento;
- Con Determinazione n. 3173, del 26/06/2018, il Dirigente Direzione Affari Generali, previa Decisione favorevole di Giunta n. 1017, del 13 giugno 2018, ha delegato alla Direzione Politiche Educative Scolastiche Giovanili le funzioni relative alla gestione degli interventi di sussidiarietà orizzontale riguardanti interventi di piccola manutenzione ordinaria presso gli edifici scolastici comunali da parte di genitori, singoli o associati, in conformità al Regolamento, ivi inclusa la stipula di patti di sussidiarietà a firma del Dirigente Politiche Educative Scolastiche Giovanili;

VISTI:

- La proposta di collaborazione in sussidiarietà, riguardante la tinteggiatura delle pareti e del soffitto della biblioteca nell'edificio scolastico Primaria Ariosto, come presentata in data 22/02/2023, P.G. n. 78796;

- La trasmissione della proposta medesima alla Circoscrizione 5^a e alla Direzione Manutenzioni Edilizie (P.G. n. 108204 del 16/03/2023) a cui non hanno fatto seguito segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta medesima da parte della Circoscrizione;
- La trasmissione della proposta medesima alla Dirigente Scolastica dell'I.C. 11 Borgo Roma Ovest (P.G. n. 108103 del 16/03/2023);
- La nota a mezzo email della Direzione Manutenzioni Edilizie, in data 28/05/2023, con le seguenti disposizioni:
 1. *vengano utilizzati prodotti per tinteggiatura a basso impatto ambientale, nel rispetto dell'ambiente e della salute degli utilizzatori. I prodotti dovranno cioè rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. 27 marzo 2006 n° 161 "Attuazione della Direttiva UE 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici..."; in altre parole, riportare sulle confezioni l'etichetta di <assenza di valori COV/VOC> nel prodotto, oppure <ZeroCOV>;*
 2. *i prodotti per la pittura siano di tipo lavabile e traspirabile;*
 3. *se già presente una superficie delle pareti con applicato un prodotto a smalto, o il prodotto a smalto vada preventivamente completamente rimosso, oppure sia stesa sopra un rivestimento con uno smalto all'acqua che garantisca i requisiti di lavabilità con i prodotti detergenti più comuni;*
 4. *non vengano a configurarsi "lavori in quota" ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, in altre parole, non si verifichi una attività lavorativa con un dislivello superiore a m 2 tra pavimento e piano di lavoro (ad esempio, anche con trabattelli omologati);*
 5. *se possibile, sia scelta la tonalità bianca per il soffitto, la tonalità giallo tenue per le pareti, la tonalità giallo leggermente più intenso per il rivestimento dell'abbassamento, siano protetti i battiscopa, le maschere dei comandi elettrici, interruttori, prese a muro ecc.;*
- La nota della Dirigente Scolastica competente del 17/03/2023, P.G. n. 111277;
- Le note a mezzo mail dell'8 giugno 2023 e del 13 giugno 2023, relative alla sostituzione della proponente Sig.ra Milena Guerra con la proponente subentrante Sig.ra Irene Foti;
- La pubblicizzazione, in coordinamento con la Direzione Affari Generali, della suddetta proposta sulla pagina web del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 22/02/2023, P.G. n. 78796/2023.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori del presente patto.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

L'intervento di cura e valorizzazione in oggetto consiste nelle azioni di seguito descritte.

Il proponente si impegna a svolgere attività di valorizzazione dell'edificio scolastico nella Scuola Primaria Ariosto, in via Ippogrifo 2 a Verona.

Più precisamente, gli interventi consistono nella tinteggiatura delle pareti e del soffitto della biblioteca.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà ha durata dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione dei lavori, prevista entro il 31 agosto 2023.

È onere della proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cura e valorizzazione di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il presente patto di sussidiarietà quando la proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le indicazioni od istruzioni comunicate dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al successivo punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso e conclusione anticipata della

collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto, nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicata come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), una funzionaria della Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione, come da comunicazione trasmessa alla proponente.

La R.d.A. esercita, in ragione della propria specifica esperienza di settore, le opportune attività di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, mediante la convocazione di riunioni valutative intermedie, partecipando ad incontri con la proponente ed eventuali altri cittadini coinvolti.

Ai sensi della Determinazione n. 3173, del 26/06/2018, l'attuazione dei suddetti interventi avviene in coordinamento, per la parte di competenza, con la Direzione Manutenzioni Edilizie.

Lo svolgimento degli interventi in oggetto è subordinato ad adeguata informativa alla Dirigente Scolastica, alla conseguente relativa autorizzazione da parte della medesima, pervenuta con nota del 16 marzo 2023, P.G. n. 111277, ed al rispetto di eventuali ulteriori indicazioni dalla stessa comunicate alla proponente.

La proponente viene individuata come supervisore a cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle indicazioni di cui al successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione di cui al presente patto, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Nella realizzazione degli interventi di cui al presente patto dovrà essere rispettata ogni eventuale prescrizione tecnica indicata dalla R.d.A., che si coordina, a tal fine, con la Direzione Manutenzioni Edilizie, come da Determinazione dirigenziale n. 3173, del 26/06/2018.

Pertanto, come indicato dall'Edilizia Scolastica con email del 28 maggio 2023, la proponente si impegna ad attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. vengano utilizzati prodotti per tinteggiatura a basso impatto ambientale, nel rispetto dell'ambiente e della salute degli utilizzatori. I prodotti dovranno cioè rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. 27 marzo 2006 n° 161 "Attuazione della Direttiva UE 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici..."; in altre parole, riportare sulle confezioni l'etichetta di <assenza di valori COV/VOC> nel prodotto, oppure <ZeroCOV>;

2. i prodotti per la pittura siano di tipo lavabile e traspirabile;

3. se già presente una superficie delle pareti con applicato un prodotto a smalto, o il prodotto a smalto vada preventivamente completamente rimosso, oppure sia stesa sopra un rivestimento con uno smalto all'acqua che garantisca i requisiti di lavabilità con i prodotti detergenti più comuni;

4. non vengano a configurarsi "lavori in quota" ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, in altre parole, non si verifichi una attività lavorativa con un dislivello superiore a m 2 tra pavimento e piano di lavoro (ad esempio, anche con trabattelli omologati);

5. se possibile, sia scelta la tonalità bianca per il soffitto, la tonalità giallo tenue per le pareti, la tonalità giallo leggermente più intenso per il rivestimento dell'abbassamento, siano protetti i battiscopa, le maschere dei comandi elettrici, interruttori, prese a muro ecc.;

la proponente si impegna, inoltre, ad attenersi ad eventuali indicazioni della Dirigente Scolastica competente. Si precisa l'assenza di qualsiasi impegno finanziario o materiale da parte del Comune.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La proponente si impegna a trasmettere al Comune, al termine della collaborazione, una rendicontazione sullo svolgimento dell'attività in capo ad essa di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposita scheda di rendicontazione contenente i tempi e le voci da

illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni di cui al presente patto, nonché i risultati della collaborazione con la proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, la proponente si impegna ad operare tenendo conto delle eventuali informazioni date dal Comune sui rischi specifici esistenti negli spazi in cui verranno effettuati gli interventi di cui al punto n. 2), nonché ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale necessari all'attività, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

La proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: istruzione@comune.verona.it almeno 3 giorni prima dell'inizio degli interventi.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività di cui al punto n. 2 quanto previsto dal presente patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 16/06/2023

f.to per il Comune
il Dirigente Servizi Formativi e dell'Istruzione
dott.ssa Antonella Cherchi

f.to Irene Domenica Foti